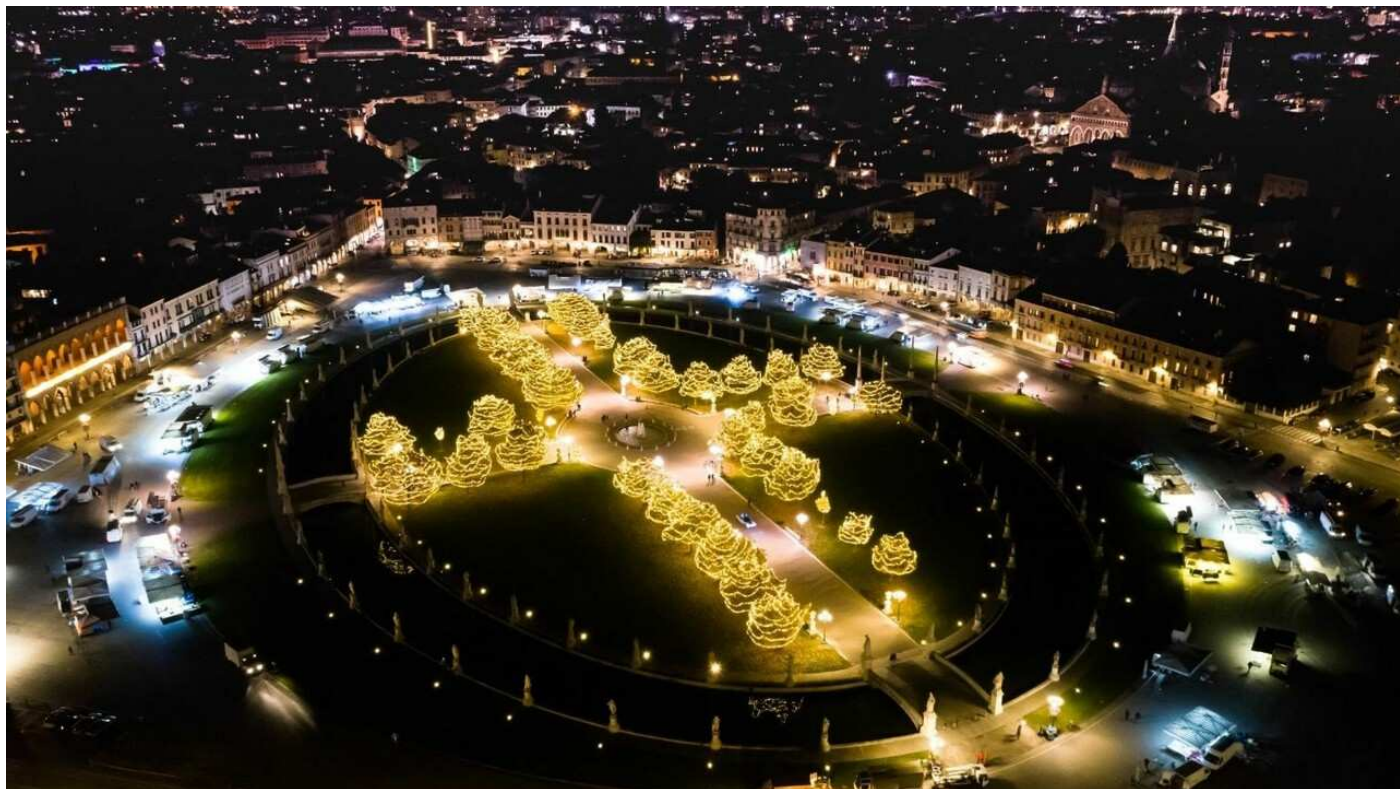




COMUNE DI PADOVA
SETTORE LAVORI PUBBLICI
SETTORE SUAP E ATTIVITA' ECONOMICHE



**ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART.59
D.LGS. 36/2023, PER IL SERVIZIO DI
NOLEGGIO, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE
E DISINSTALLAZIONE DI ARREDI NATALIZI**

		DATA GIUGNO 2025
DESCRIZIONE ELABORATO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		ELABORATO DUVRI
IL PROGETTISTA ing. Simone Sarto per.ind. Cristiano Vigato per.ind. Davide Giraldin	IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO Dott. ssa Marina Celi	RESPONSABILE TECNICO arch. Domenico Lo Bosco

INDICE

1.1 Sospensione del Servizio.....	2
1.2 Oneri e doveri.....	2
4.1 Durata del servizio:.....	6
4.2 Coordinamento delle Fasi Lavorative.....	6
5.1 Generalità.....	6
5.2 Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.....	7
5.3 Rischi Generali presenti in azienda.....	7
5.4 Individuazione dei rischi specifici.....	7
5.5 Uso di Attrezzature specifiche.....	9
5.6 Viabilità e regole di precedenza.....	9
5.7 Formazione.....	9
5.8 Obblighi e divieti dei lavoratori.....	10
5.9 Emergenze.....	10
6.1 Operatività.....	10
6.2 Disposizioni finali.....	10
8.1 Implementazione.....	12
8.2 Validità e revisioni.....	12
8.3 Dichiarazioni.....	12

Settore Lavori Pubblici	DUVRI	Rev1 Data: Aprile 2025
-------------------------	--------------	---------------------------

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

I principali rischi di interferenza sono:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore.

1.1 Sospensione del Servizio

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il DEC ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

1.2 Oneri e doveri

Prima dell'affidamento del servizio la stazione appaltante provvederà a:

- Verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale professionale (secondo quanto definito nell'allegato XVII al DLgs 81/08).
- Fornire il documento unico di valutazione dei rischi interferenti che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le eventuali specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare prima dell'affidamento dei lavori.

Rimane a carico dell'Impresa aggiudicataria:

- Il recepimento di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati;
- L'adeguata diffusione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati all'interno della propria struttura;
- La informazione e formazione di tutto il personale;
- La sorveglianza circa la piena applicazione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

In particolare, viene precisato che l'attività dei dipendenti dell'azienda in appalto deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito dal regolare Contratto di Appalto e dal presente DUVRI con l'avvertenza che saranno a carico della stessa eventuali oneri che venissero a scaturire dall'inosservanza delle norme in essi riportate.

2. AZIENDA COMMITTENTE

Nome	COMUNE DI PADOVA
Rappresentante Legale	Dr. Claudio Chianese
Datore di Lavoro	Dr.ssa Marina Cieli
RSPP	Ing. Calogero Lo Curto
Medico Competente	SYNLAB (Dott.ssa Maddalena Mazzi)
Settore produttivo	Settore LL.PP. - Settore SUAP e Attività Economiche
Indirizzo	Via Tommaseo,60 – Via Fra Paolo Sarpi, 2
CAP	35131
Città	PADOVA
Telefono	0498204301
PEC	ediliziapubblica@pec.comune.padova.it

3. AZIENDA IN APPALTO

Ragione Sociale	
e-mail	
Partita IVA	
Codice fiscale	

Sede Legale

Indirizzo	
Telefono	
Fax	

Figure e Responsabili

Le figure/responsabili dell'impresa sono:

Datore Lavoro	
Rappresentante Legale	
RSPP	
ASPP	
RLS	
Medico competente (<i>Se designato</i>)	
Responsabile delle Emergenze	

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'impresa appaltatrice eseguirà le seguenti attività:

"Servizio di noleggio, installazione manutenzione e disinstallazione di arredi natalizi"

L'intervento comprende anche la gestione e l'assistenza durante e per tutto il periodo dell'allestimento.

L'assistenza tecnica dovrà essere garantita da personale idoneo e opportunamente qualificato per un corretto funzionamento di tutti gli elementi installati lungo l'intero periodo e compresi gli interventi urgenti in caso di avarie o altri problemi di qualsiasi tipo legati ai materiali in oggetto ed alla relativa installazione in modo tale da garantire un continuo perfetto funzionamento degli stessi. Al termine del periodo natalizio, verrà eseguito lo smontaggio.

I lavori si svolgeranno in tempi ristretti su piazze e sui viali del Comune di Padova, pertanto sono previsti lavori notturni e con orari in fasce orarie diurne ridotte per creare il minor disagio alla cittadinanza e come sarà prescritto sui Provvedimenti di Mobilità (ordinanze di traffico).

Si chiede, prima di effettuare i lavori in prossimità delle linee tranviarie di contattare APS Holding, società di gestione del Tram per la sospensione temporanea delle corse, per operare in totale sicurezza.

Particolare attenzione dovrà essere dedicato l'intervento alla "Loggia Amulea" edificio sito in Prato della Valle dove la linea tranviaria corre adiacente all'edificio.

Le operazioni di montaggio/rimozione dei componenti dell'impianto con l'utilizzo di mezzi operativi dovranno essere eseguite in sicurezza, con particolare riferimento ai seguenti punti:

- gli operatori che manovrano le auto piattaforme dovranno avere prima una adeguata formazione e/o adeguata esperienza nel loro uso, prendere visione delle caratteristiche del lavoro, delle raccomandazioni e delle istruzioni sulle targhe affisse sul mezzo, in particolare rispettare i limiti di inclinazione massima previsti dal costruttore, verificare che i dispositivi di bloccaggio, i dispositivi di stabilizzazione e messa a livello siano correttamente funzionanti e che l'appoggio dei puntoni non ricada su punti cedevoli;
- non salire sul cestello in numero superiore a quello previsto dal costruttore, ed a terra rimanere sempre un operatore, assicurandosi che quest'ultimo resti sempre vigile durante le operazioni, anche quando non partecipa direttamente alla fase lavorativa in atto;
- le operazioni di rimozione dovranno essere programmate facendo riferimento a tutti gli accorgimenti necessari per lo svolgimento in sicurezza delle operazioni, utilizzando personale esperto;
- provvedere alla transennatura della zona di azione ed al mantenimento delle distanze di sicurezza (> 5m) da linee elettriche (alternativamente chi dirige il lavoro abbia provveduto ad una adeguata protezione atta ad evitare contatti accidentali tramite isolamento/momentanea disattivazione della linea elettrica).
- Dovranno essere installati a valle dei vari punti di fornitura elettrica (o da contatori dell'ente fornitore o da punti di allaccio su fabbricati comunali) quadretti di alimentazione idonei all'uso in esterno, e provvisti di protezione differenziale con Id pari a 30 mA, protezione da cortocircuito con interruttore magnetotermico con idonea curva di protezione, ad intervento rapido (escludere fusibili), interruttore orario giornaliero, con batteria interna per mantenimento dell'ora anche senza alimentazione da rete elettrica e contattore modulare 2P, 250Vca, corrente nominale 25A.
- Potenza massima per ogni singolo quadro elettrico per gruppo luminarie : massimo 1500W. Non è consentito superare tale potenza.

L'installazione dei quadretti dovrà essere condivisa col Gestore degli impianti di illuminazione del Comune di Padova per individuare i pali della pubblica illuminazione alimentati dal circuito permanente. È severamente vietato forare il sostegno ed appoggiarsi con scale durante i lavori.

Dovranno essere utilizzati cavi di collegamento multipolari in doppio isolamento per il collegamento elettrico, con tensioni di isolamento 0,6/1 kV.

Settore Lavori Pubblici	DUVRI	Rev1 Data: Aprile 2025
-------------------------	--------------	---------------------------

A fine montaggio, prima dell'allacciamento alla rete pubblica, dovranno essere rilasciate le dichiarazioni di conformità per ogni gruppo di catenarie.

Le catenarie dovranno essere opportunamente distanziate in modo da garantire un'ottimale copertura e percezione delle figure e dovranno essere visibili nei sensi di percorrenza delle relative strade.

Tutte le strutture dovranno essere realizzate con materiali di opportune caratteristiche tecniche in termini di isolamento elettrico, resistenza al fuoco, resistenza meccanica e resistenza all'azione dei venti.

Possibili interferenze di cavi di alimentazione delle luminarie con le isole ecologiche dovranno essere limitate posizionando i cavi di alimentazione ad una altezza minima di 8m da terra o posizionati non sulla verticale della postazione. Laddove non fosse possibile dovrà essere contattato l'ufficio LL.PP. Servizio Illuminazione Pubblica del Comune di Padova

I servizi dell'azienda in appalto si svolgono durante le normali operazioni eseguite dall'azienda committente.

4.1 Durata del servizio:

La durata del servizio-noleggio è stimata in circa 73 giorni naturali e consecutivi per ogni singola annualità .

L'azienda in appalto fornendo all'azienda committente il proprio piano operativo per la sicurezza, POS (che diviene parte integrante di questo documento a cui si allega), ha evidenziato per ogni fase lavorativa la propria analisi dei rischi.

Tale documento sarà oggetto di formazione ai lavoratori che presteranno opera da parte dell'azienda committente, ed oggetto di informazione ai lavoratori dell'azienda committente che svolgeranno la propria attività lavorativa nei pressi dell'area interessata dalle lavorazioni esplicate nel documento.

4.2 Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto all'impresa, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile operativo e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del contratto stesso.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro nonché data di assunzione, indicazioni del committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (come previsto dal D.Lgs 81/2008 e sue modifiche apportate dalla legge 136 del 13 agosto 2010).

5. SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

5.1 Generalità

Questo documento viene redatto per ottemperare agli obblighi cui al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.e.i. e stabilire le norme per quanto attiene la cooperazione ed il coordinamento delle reciproche attività, affinché siano poste in atto misure di prevenzione e protezione dai rischi inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli

interventi di protezione e prevenzione anche al fine di eliminare interferenze tra attività diverse.

Ogni modifica alle condizioni o ai rischi evidenziati, saranno tempestivamente comunicati a cura del Committente al responsabile dell'Appaltatore.

Sono dati per assodati i seguenti punti:

- L'appaltatore, anche a seguito della verifica da parte del committente in merito alla regolare iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, e del possesso e disponibilità di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del committente, risulta in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dei lavori commessi;
- Non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere utilizzati dall'appaltatore, sia quelli utilizzati come attrezzature sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'appaltatore medesimo;
- Per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso ai rischi specifici propri dell'attività degli appaltatori (art. 26, comma 3 D. Lgs. 81/08);
- Sono state fornite all'appaltatore informazioni sui rischi specifici esistenti sulle strade del Comune di Padova;
- Restano a completo carico della ditta appaltatrice, come previsto dal comma 3 dell'art.26 del D. Lgs.81/08, i rischi specifici propri della sua attività.

Le *comunicazioni gestuali* tra il personale della ditta appaltatrice e di quella committente avvengono in conformità con quanto previsto dall' ALLEGATO XXXI del D. Lgs. 81/08.

5.2 Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente documento, il personale dell'azienda in appalto garantirà una figura di Preposto individuata tra i lavoratori presenti nel team di lavoro che si interfacci operativamente con il personale responsabile del committente.

E' compito e dovere della Direzione dell'azienda in appalto garantire che il proprio personale sia formato ed informato ai sensi degli art. 36 e 37 D.Lgs 81/08 circa i rischi cui sono esposti operando all'interno del terminal e a sorvegliare, tramite i rispettivi preposti, circa la piena applicazione, da parte del proprio personale, di quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

5.3 Rischi Generali presenti in azienda

Sono state fornite al responsabile della azienda in appalto informazioni inerenti i rischi specifici e le regole generali a cui attenersi all'interno del Comune di Padova, tra cui:

- Le misure di prevenzione e protezione predisposte;
- Le regole di comportamento e le procedure organizzative e comportamentali definite;
- Le regole di viabilità;
- Gli impianti, i dispositivi, le attrezzature e le misure organizzative per la gestione dell'emergenza;

5.4 Individuazione dei rischi specifici

TIPOLOGIA DI RISCHIO INTERFERENTE	APPLICABILE AI LAVORATORI DELLE DITTA APPALTATRICE?	
	SI	NO
PER LA SICUREZZA		
Scivolamento, inciampi e cadute a livello (caratteristiche ambiente lavoro)	✓	
Caduta dall'alto	✓	

Carichi sospesi	✓	
Seppellimento		✓
Caduta carichi in deposito		✓
Annegamento		✓
Contatto elettrico	✓	
Rischi fisici: muscolo/scheletrici ed abrasioni/tagli	✓	
Contatto con superfici ustionanti		✓
Uso fiamme libere / sostanze infiammabili		✓
Uso di sostanze corrosive		✓
Investimento da mezzi mobili	✓	
Atmosfere esplosive		✓
Incendio		✓
Emergenze		✓
Condizioni climatiche avverse	✓	
Lavoro in orari notturni		✓
Uso di mezzi di sollevamento mobili	✓	
PER LA SALUTE		
Rumore	✓	
Vibrazioni meccaniche	✓	
Campi elettromagnetici	✓	
Radiazioni ottiche		✓
Radiazioni ionizzanti		✓
Esposizione a Sostanze / Agenti Chimici pericolosi		✓
Esposizione ad agenti Cancerogeni e/o mutageni		✓
Esposizione ad Agenti Biologici pericolosi		✓
Esposizione a Polveri	✓	
Esposizione a Gas di scarico	✓	
Caratteristiche igieniche ambienti di lavoro		✓
Esposizione ad agenti atmosferici	✓	

Legenda:

- ✓ = rischio applicabile in condizioni normali di attività
- ✓E = rischio applicabile solo in condizioni di emergenza

Di seguito vengono riportate le misure di prevenzione adottate dall'azienda committente per ogni *singolo rischio interferente precedentemente individuato*.
In generale qualsiasi anomalia tale da compromettere la sicurezza dei lavoratori deve produrre il blocco delle operazioni da parte del preposto di turno.

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE
Scivolamento, inciampi e cadute a livello (caratteristiche ambiente lavoro)	<ul style="list-style-type: none"> – Uso dei D.P.I. – Cartellonistica idonea di segnalazione pericolo scivolamento e cadute

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE
Carichi sospesi (caduta carichi / attrezzature / materiale di fardaggio dall'alto)	– Vietato sostare muoversi sotto i carichi sospesi
Caduta carichi in deposito	–
Caduta in mare	–
Contatto elettrico	– Uso D.P.I. – Uso utensili dielettrici
Investimento da mezzi di lavoro dovuto a:	– Uso D.P.I. – Delimitazione dei percorsi di transito dei mezzi e delle aree di lavoro
1) eccessiva velocità di manovra mezzi	
2) cattiva visibilità	
3) mancata/errata segnalazione all'operatore	
4) mancanza di avvertimento acustico	
Traffico veicolare	– Uso D.P.I. – Adozione segnaletica di cantiere prevista per i lavori stradali (vedasi Codice della strada - Regolamento di attuazione –Leggi complementari in materia)
Atmosfere esplosive	–
Incendio	–
Emergenze	–
Lavoro in orari notturni	–
Esposizione al Rumore	– Uso D.P.I.
Campi elettromagnetici	–
Esposizione a Sostanze / Agenti Chimici / Agenti Biologici pericolosi	–
Esposizione a Polveri	– Uso D.P.I.
Esposizione a gas di scarico	– Uso D.P.I.
Caratteristiche igienico-strutturali aree di lavoro	–
Esposizione ad agenti atmosferici	– Uso D.P.I.
Attività comportamentali	–

5.5 Uso di Attrezzature specifiche

Nell'esecuzione del servizio, l'azienda in appalto utilizzerà attrezzature di sua proprietà od a noleggio. Tali attrezzature saranno ad uso e in disponibilità esclusiva al proprio personale. E' fatto obbligo alla società in appalto garantire la manutenzione di tutti i dispositivi di sicurezza delle attrezzature di proprietà il cui mancato funzionamento potrebbe rappresentare un pericolo per i lavoratori.

5.6 Viabilità e regole di precedenza

Trattandosi di lavori che vengono eseguiti in parte su strada, ci si dovrà attenere alle disposizioni previste dal Codice della Strada, dal suo Regolamento e dalle Leggi complementari. Prima di iniziare i lavori dovrà essere concordato apposito verbale con la Polizia Municipale.

5.7 Formazione

La società aggiudicataria si impegna ad impiegare solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del d. Lgs. 81/08.

Settore Lavori Pubblici	DUVRI	Rev1 Data: Aprile 2025
-------------------------	--------------	---------------------------

Il Comune di Padova pretende altresì che la ditta appaltatrice impieghi solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del d. Lgs. 81/08.

5.8 Obblighi e divieti dei lavoratori

Nell'esecuzione delle attività di cui in oggetto, i lavoratori della azienda in appalto devono osservare le seguenti disposizioni

- Osservanza del Codice della strada e del suo Regolamento;
- Uso della Segnaletica di cantiere;
- Uso dei D.P.I.
-

I lavoratori della azienda in appalto si impegnano inoltre a:

- segnalare tempestivamente al proprio preposto presente al terminal le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso od a causa dell'esecuzione delle attività;
- adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi;
- porre in essere quanto necessario per eliminare o ridurre al minimo eventuali danni e le potenziali conseguenze senza assumere rischi per la propria o per l'altrui persona.

5.9 Emergenze

In caso di necessità /emergenza a terra la gestione avviene tramite l'attivazione del personale.

Tale personale è presente in orario lavorativo presso:

-
- Settore LL.PP. Tel.049.8204301 – 049.8204318
- Polizia Municipale tel. 049.8205100 – 049.8205101

6. MODALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

A seguito della valutazione dei rischi interferenti, nei paragrafi seguenti, vengono indicate le modalità operative specifiche da adottare da parte della ditta appaltatrice nelle operazioni di propria competenza.

6.1 Operatività

L'Impresa aggiudicataria è incaricata delle lavorazioni descritte nella Relazione tecnico-illustrativa del progetto esecutivo.

Durante le fasi operative la ditta aggiudicataria sarà coadiuvata da personale del Comune di Padova.

6.2 Disposizioni finali

In linea generale valgono le seguenti disposizioni:

- Appaltatore dovrà ottemperare alle prescrizioni di sicurezza inserite nel contratto di appalto;
- Il datore di lavoro dovrà diffondere ed informare il proprio personale circa le prescrizioni inserite nel presente documento e nei suoi allegati.
- Il datore di lavoro dovrà disporre l'utilizzo da parte dei propri dipendenti, del vestiario ad alta visibilità con bande rifrangenti e dei DPI necessari per lo svolgimento in sicurezza dell'attività da svolgere, consistenti nei guanti e nella scarpe antinfortunistica e, all'occorrenza, nel casco protettivo;
- Il datore di lavoro dovrà fornire l'informazione e la formazione al proprio personale riguardante il comportamento di sicurezza da tenere durante la permanenza e lo svolgimento delle attività contrattuali nelle aree messe a disposizione dal Committente;

Settore Lavori Pubblici	DUVRI	Rev1 Data: Aprile 2025
-------------------------	--------------	---------------------------

- Il personale dell'Appaltatore dovrà interrompere l'attività in corso ogniqualvolta si verifichino situazioni di potenziale pericolo, con l'obbligo di porre ogni attenzione ad eventuali carrelli elevatori o macchine operatrici in movimento ed alla merce degli stessi eventualmente trasportata, ponendosi sempre in posizione di sicurezza rispetto alle manovre in corso;
- Sia da parte del Committente che dell'Appaltatore non devono svolgersi attività concomitanti tali da recare pregiudizio, anche potenziale, per il concretizzarsi di situazioni pericolose, all'incolumità ed alla salute delle persone;
- In tali evenienze dovrà essere interrotta l'attività in corso e concordato, tra il preposto del Committente e quello dell'Appaltatore, quanto necessario per proseguire i lavori in sicurezza;
- In caso di emergenza, il personale dovrà attenersi alle disposizioni impartite dal Committente;
- Il personale dell'Appaltatore dovrà segnalare al datore di lavoro e viceversa, ogni situazione di potenziale rischio per i lavoratori;
- Il personale dell'appaltatore dovrà infine operare tenendo sempre presente il divieto di non sostare o transitare sotto carichi sospesi, l'obbligo di utilizzare scale rispondenti ai requisiti di sicurezza prescritti con particolare riferimento ai calzari antisdrucchiolo ed adeguati trabattelli, con il divieto assoluto di operare ad altezze superiori ai 2 m senza imbracatura e sollevare a mano colli o materiali di peso superiore a 30 kg o, comunque, di ingombro voluminoso e di non facile presa.

7. COSTI PER LA SICUREZZA

I costi della sicurezza devono essere valutati a parte, basandosi sulle indicazioni del presente documento. Tali costi, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a

ribasso d'asta e riguarderanno tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel presente documento.

I costi della sicurezza dovranno essere calcolati indicativamente sulle seguenti voci (se presenti), relative all'eliminazione dei rischi da interferenze, compatibilmente a quanto indicato all'art. 7 del D.P.R. 222/03:

- Apprestamenti (recinzione cantiere, new jersey, ecc.) ;
- Misure preventive e protettive e D.P.I.;
- Impianti necessari (antincendio, scariche atmosferiche ecc.);
- Segnaletica di sicurezza, presidi pronto soccorso ecc.;
- Procedure previste per motivi di sicurezza;
- Sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, mezzi ecc.

I costi della sicurezza dovranno essere addebitati correttamente ad ogni appaltatore (se ve ne sarà presente più di uno) in modo separato e specifico. La loro stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati.

I costi della sicurezza sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze.

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscano le fasi operative della ditta appaltatrice dall'ingresso all'uscita dei dipendenti dal luogo di lavoro della ditta appaltante.

Per completare una strategia di prevenzione e protezione mirata ad eliminare o ridurre al minimo tutti i rischi dovuti alle interferenze, il committente ha inteso stimare costi per la sicurezza per € 2500,00 per singolo anno di intervento

8. CONCLUSIONI

- Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) :
- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
 - È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.
 - La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

8.1 Implementazione

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione del servizio, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

8.2 Validità e revisioni

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso. In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

8.3 Dichiarazioni

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti.

Dichiara inoltre di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (compreso l'informazione ai propri dipendenti di quanto esposto da questo documento e dai relativi allegati), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

COMUNE DI PADOVA

AZIENDA	DATORE DI LAVORO	FIRMA

AZIENDE APPALTATRICI

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

AZIENDA	DATORE DI LAVORO	FIRMA